

SCHEDA AVVISO 2018 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

AVVISO	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE.
Ente promotore	REGIONE UMBRIA Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Umbria ai sensi d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - anno 2018
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; • Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; • Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; • Promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze; • Promuovere società giuste, pacifiche ed inclusive; • Promuovere un'agricoltura sostenibile e responsabile socialmente;
Beneficiari	Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale che, a pena di esclusione, risultano iscritte ai rispettivi registri della Regione Umbria. Il progetto può essere presentato in forma singola o in partenariato . I progetti in partenariato deve essere presentati da almeno tre soggetti Organizzazioni di volontariato (ODV) e/o Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte ai rispettivi registri della Regione Umbria.
Ambito territoriale	Le iniziative e i progetti dovranno prevedere lo svolgimento di attività progettuali nel territorio delle Regione Umbria.
Azioni poste a bando	Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento (in numero massimo di tre): <ol style="list-style-type: none"> 1. Contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato; 2. Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole; 3. Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; 4. Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia; 5. Prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili; 6. Contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta

	<p>o relativa e ai migranti;</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni; 8. Sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione; 9. Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato; 10. Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei sogetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 comma 312 della legge 28/12/2015, n. 208 e all'articolo 1, commi 86 e 87 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Azione Diamoci una mano Lavori di pubblica utilità) 11. Sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore; (servizi di natura diversa rispetto a quella dei Centri di servizio del volontariato); 12. Sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza.
<p>Durata progetto</p>	<p>I progetti dovranno essere realizzati entro il 30/08/2018.</p> <p>La durata minima delle proposte progettuali non dovrà essere inferiore a 6 mesi e non potrà durare più di 10 mesi</p> <p>Dalla data di conclusione del progetto decorrono al massimo 30 giorni per l'invio della rendicontazione alla Regione da parte dei soggetti beneficiari</p>
<p>Tipologia di Finanziamento</p>	<p>Le risorse totali del bando ammontano a € 735.168,57</p> <p>Contributi regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ € 15.000 se il progetto è proposto da un soggetto proponente singolo (APS od ODV) ✓ Min € 15.000 / Max € 35.000 se il soggetto proponente si presenta in forma associata (partenariato con APS/ODV) <p>Il contributo regionale non può superare l'80% del costo totale del progetto. Il cofinanziamento a carico del/i soggetto/i proponente/i deve essere pertanto pari almeno al 20% del costo totale del progetto. (ad es. costo progetto tot = € 18.750; cofinanziamento 20% = € 3.750; contributo regionale 80% = € 15.000)</p> <p>Premialità di punteggio per le proposte progettuali che prevedano una percentuale maggiore di cofinanziamento</p>
<p>Soggetti Collaboratori</p>	<p>Si possono prevedere collaborazioni con enti pubblici (comprese le zone sociale e gli enti locali) o sogetti privati (ivi compresi anche i soggetti non appartenenti al Terzo settore, come le imprese).</p> <p>Le collaborazioni devono essere a titolo gratuito (cioè non oggetto di contribuzione) e fornirne prova attraverso l'attestazione (Modello A2).</p> <p>Gli enti che collaborano quindi non possono essere destinatari di quote di contribuzione, ma possono cofinanziare attraverso un apporto finanziario (cash e/o valorizzazione).</p>

<p style="text-align: center;">Spese ammissibili</p>	<p>Costi di progettazione Max 5% del costo complessivo del progetto.</p> <p>Nell'ambito delle spese per le risorse umane (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non possono superare il 10% del costo complessivo del progetto.</p> <p>Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto max 10 % del costo complessivo del progetto, (da rendicontare con metodo proporzionale e giustificativi di spesa)</p> <p>Le spese di acquisto di beni, materiali, arredi e attrezzature max 20% del costo del progetto</p> <p>Sono ammessi costi figurativi sostenuti dagli enti, attinenti: personale dipendente che partecipa in maniera documentata al progetto; utilizzo spazi o altro costo comunque formalmente documentabile e pertinente il progetto.</p> <p>L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e ai singoli volontari potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo.</p> <p>Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario (si richiamano a riguardo le norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore).</p>
<p style="text-align: center;">Criteri di valutazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Livello di autofinanziamento da 0 a 5 punti 2. Congruietà dei costi complessivi alle azioni progettuali Da 0 a 15 punti 3. Ricaduta del progetto nei comuni sisma 2016-2017 da 0 a 5 punti 4. Complessità ed adeguatezza del partenariato organizzazioni di volontariato e/o Associazioni di promozione sociale) in relazione al progetto presentato da 0 a 10 punti 5. Sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi del progetto da 0 a 10 punti 6. Livello di Integrazione e coerenza delle azioni progettuali con gli obiettivi e le aree Prioritarie di intervento individuate con la programmazione territoriale di zona da 0 a 25 punti 7. Livello di esperienza degli Enti proponenti nella conduzione di iniziative e progetti in relazione agli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento da 0 a 10 punti 8. Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento dei beneficiari finali e della cittadinanza da 0 a 20 punti
<p style="text-align: center;">Termini e modalità di presentazione della domanda</p>	<p>La documentazione di presentazione del progetto dovrà pervenire entro le ore 23.59 del 31/7/2018, esclusivamente via PEC-posta elettronica__certificata all'indirizzo direzionesanita.regione@postacert.umbria.it e contestualmente per email a: alelli@regione.umbria.it</p> <p>Qualora il soggetto proponente sia sprovvisto di Pec (dell'ente, del legale rappresentante o di altro soggetto autorizzato), potrà avvalersi di quella messa a disposizione dai centri servizi (CESVOL)</p>